

L'investimento complessivo sulla "degiurisdizionalizzazione" ha infatti condotto a un'incidenza sempre maggiore delle ADR per ridurre il contenzioso.

È un orizzonte che – in linea con le altre azioni deflattive – abbiamo perseguito non solo per affrontare il carico giudiziario, ma per consolidare un cambiamento culturale, per radicare nella società una consapevolezza dell'importanza della conciliazione sotto vari profili, dall'economicità delle procedure alla rapidità dei tempi di risoluzione, alla reciproca soddisfazione delle parti.

Penso, in particolare, all'approfondimento, in vista di ulteriori interventi di riforma, della Commissione di studio sulla degiurisdizionalizzazione istituita nel 2016 presso il Ministero e presieduta dal Professor Alpa.

In questo senso, è utile studiare incentivi anche per l'eventuale ricorso all'arbitrato nella materia condominiale, anche al fine di contribuire ulteriormente al contenimento dei tempi della giustizia.

Nel manifestare ancora agli organizzatori il mio apprezzamento per aver portato l'attenzione su questo tema, che merita sviluppo e approfondimenti, vi prego di informarmi sui risultati dell'incontro di studio e sulle sue prospettive.

Andrea Orlando



Il Ministro della Giustizia

“La nuova frontiera dell’arbitrato nel condominio”

Messaggio di saluto del Ministro On. Andrea Orlando

2 marzo 2018

1

Purtroppo non mi è possibile partecipare di persona all’incontro di studio su “La nuova frontiera dell’arbitrato nel condominio”.

Si tratta di un tema di grande interesse per gli operatori del settore così come per i cittadini, e per cui ci tengo a ringraziare l’impegno del Tribunale Impresa Lavoro e Sport e di Amministratori Immobiliari Associati.

Nel corso dell’incontro di studio, gli illustri relatori spiegheranno l’importanza dell’arbitrato e avranno occasione di presentare il Tribunale Arbitrale Impresa. Lavoro e Sport e il Progetto Arbitrato Condominiale, descrivendone i profili giuridici e in materia di formazione.

Credo che i lavori di oggi possano iscriversi, oltre che nel percorso relativo alla riforma del condominio negli anni passati – per quanto ha attenuato il lavoro del Ministero della Giustizia – anche all’interno dell’impulso dato ai metodi alternativi di risoluzione delle controversie (ADR) all’interno di questa legislatura.